

PRIMUM VIVERE: LA NECESSITA' DI ANDARE ALL'ESTERO

Le opportunità hanno nomi diversi: Svizzera, ma anche Provenza, Carinzia, Tirolo, e un po' più lontano, Germania, Svezia, Ungheria, Repubblica Ceca e tanti altri Paesi che fino a ieri erano considerati meno competitivi e meno attrattivi del nostro.

Li ci sono situazioni concrete, non chimere, che si chiamano vantaggi fiscali, burocrazia minima, certezza del diritto, infrastrutture idonee, sicurezza ambientale.

Sono una via d'uscita alla situazione di stallo italiano, un modo per conservare il proprio business e mantenere in vita la propria impresa. Il trasferimento della sede all'estero non è un fenomeno nuovo.

Già da qualche anno molte PMI, in primis quelle del Nord-Est, hanno scelto di insediarsi nei paesi di confine o dell'Est: la Romania, la Slovenia, poi la Carinzia, un po' per il fisco e i costi del lavoro migliori e un po' per servire meglio i mercati esteri.

Oggi, però, c'è una novità: si è passati dalla possibilità di andare all'estero alla necessità di trasferirsi.

Si è passati dall'imporre una linea al proprio business al trovarsi a subire una parabola diversa. Trasferirsi è una opportunità per conservare know-how, qualità e capacità innovativa delle imprese italiane.

Il restare fermi, non investire nell'innovazione e nella ricerca di nuovi sbocchi commerciali porta necessariamente al perdurare dello stato di crisi economica.

Risulta quindi necessario affrontare i mercati esteri con serietà e concretezza: internazionalizzazione, esportazione e scoperta di nuovi mercati più dinamici sono le grandi opportunità che le piccole imprese devono necessariamente cogliere per poter rilanciare l'economia nazionale.

L'attuale crisi dei mercati internazionali ha infatti portato ad uno spostamento del baricentro dei centri economici dalle economie avanzate ai cosiddetti "mercati emergenti" con conseguente difficoltà di vendita dei prodotti nei paesi maturi e la creazione in maniera esponenziale di nuova ricchezza nei paesi "in via di sviluppo".

Il superamento della crisi economica in atto e quindi il riavvio operativo delle singole aziende, a fronte di una eccedente capacità produttiva non può quindi che passare attraverso la ricerca di nuovi sbocchi commerciali e l'apertura di sedi all'estero.

Bisogna avere presente che:

- Aprirsi ai mercati esteri è un investimento;
- Aprirsi ai mercati esteri richiede competenze;
- Sul mercato estero si vendono solo i migliori prodotti italiani, non qualsiasi prodotto italiano;
- Sul mercato estero non basta vendere il prodotto, occorre offrire anche il servizio attorno al prodotto (assistenza, manutenzioni, formule finanziarie..);

-Alcuni mercati importanti per dimensioni e crescita prevedono la necessità di avere interlocutori di medie dimensioni strutturati e la disponibilità di valutare l'eventuale produzione in loco;

- Spesso aprire una sede nel Paese è un elemento fondamentale;

-Esistono provvidenze nazionali e dei Paesi per facilitare l'apertura di sedi e l'internazionalizzazione.

IL FISCO

PAESE	TASSE SUL PROFITTO	TASSE SUL LAVORO	ALTRE TASSE	MEDIA EUROPEA	TOTALE
LUSSEMBURGO	4,1	15,4	1,5	42,6	21,0
CIPRO	9,0	11,8	2,2	42,6	23,0
IRLANDA	11,9	11,6	2,9	42,6	26,4
DANIMARCA	20,0	3,6	4,1	42,6	27,7
BULGARIA	4,8	20,2	3,7	42,6	28,7
SVIZZERA	8,9	17,7	3,6	42,6	30,2
ISLANDA	10,4	9,8	12,8	42,6	33,0
SLOVENIA	14,1	18,2	2,4	42,6	34,7
REGNO UNITO	22,2	10,2	3,1	42,6	35,5
LETTONIA	4,8	27,3	4,5	42,6	36,6
SPAGNA	1,2	36,8	0,7	42,6	38,8
OLANDA	20,6	18,3	1,4	42,6	40,1
FINLANDIA	15,0	24,4	1,2	42,6	40,6
NORVEGIA	24,4	15,9	1,3	42,6	41,6
MALTA	29,2	11,3	1,1	42,6	41,6
PORTOGALLO	14,5	26,8	1,3	42,6	42,6
LITUANIA	5,9	35,1	2,7	42,6	43,7
POLONIA	17,4	23,8	2,6	42,6	43,8
ROMANIA	10,5	31,5	2,2	42,6	44,2
GRECIA	11,0	32,2	1,4	42,6	44,6
GERMANIA	18,9	21,9	5,9	42,6	46,8
SLOVACCHIA	6,8	39,6	1,5	42,6	47,9
REP CECA	7,5	38,4	3,3	42,6	49,2
UNGHERIA	12,3	34,5	3,5	42,6	50,3
SVEZIA	15,7	35,5	1,8	42,6	53,0
AUSTRIA	15,0	34,7	3,4	42,6	53,1
BELGIO	5,4	50,8	1,5	42,6	57,7
FRANCIA	8,2	51,7	5,8	42,6	65,7
ESTONIA	8,0	39,4	19,9	42,6	67,3
ITALIA	22,9	43,4	2,0	42,6	68,3

Dal 1989 facciamo questo lavoro contattateci per avere assistenza.